

N.93 | NOVEMBRE 2020



# TASK FORCE LEGNO-ARREDO CORONAVIRUS

*FederlegnoArredo con le imprese*



Caro associato,

"In base a quanto previsto dalla normativa vigente il commercio al dettaglio di arredamento non rientra tra quelli consentiti nella zona rossa. Al contempo è **consentita la vendita a distanza e i connessi servizi di trasporto, consegna e montaggio dei mobili già acquistati**". È questa la risposta alla richiesta di chiarimento da parte di FederlegnoArredo e Federmobili ([clicca qui per leggere la lettera](#)) data dal Prefetto di Milano ([clicca qui per leggere la comunicazione](#)), e ancorché tale pronuncia abbia efficacia solo per la provincia Milano, data la grande rilevanza dell'ambito territoriale di riferimento, potrebbe ispirare le condotte con riguardo alle imprese operanti negli altri territori. Pertanto il trasporto, la consegna e il montaggio di mobili già acquistati, **oltre alle attività logistiche e amministrative connesse**, rientrano nella comprovata esigenza lavorativa che giustifica spostamenti anche all'interno delle zone rosse.

Preso atto che il DPCM del 3 novembre 2020 non prevede che i nostri negozi e showroom restino aperti nelle zone rosse, abbiamo agito fin da subito almeno perché fosse considerato possibile che le vendite di mobili non ancora concluse con la consegna e il montaggio, potessero essere assimilate alle vendite a distanza per ogni tipologia di bene concesse nelle zone rosse e quindi si potesse procedere con le relative operazioni di trasporto, consegna e montaggio. La risposta del Prefetto consente quindi almeno di portare a termine quei lavori commissionati nei mesi precedenti e non ancora portati a termine. Un primo passo nella giusta direzione che ci auguriamo quanto prima porti anche, come chiesto oggi dal presidente di FederlegnoArredo Claudio Feltrin, a un ravvedimento da parte del governo che ha inserito i nostri negozi e showroom fra le attività non essenziali e quindi da tenere chiuse.

"Ci dispiace constatare - ha detto il presidente Feltrin - che il **ruolo centrale che la casa ha assunto in questo periodo**, diventando a un tempo luogo in cui lavorare, studiare e vivere non sia stato riconosciuto nella pratica. Risulta evidente che i mobili abbiano assunto, in questa emergenza la connotazione di beni essenziali, dei quali deve essere pertanto garantito l'approvvigionamento e la fornitura anche in caso di lock down parziale o totale. Senza voler fare paragoni con altri prodotti che sono stati ritenuti essenziali dal Governo, Feltrin rinnova l'appello affinché gli italiani, costretti in casa, almeno possano essere messi nelle condizioni di renderla più confortevole".

Per leggere la nota stampa diramata oggi da FederlegnoArredo [clicca qui](#)

Per informazioni inviare una mail a  
[chiara.terraneo@federlegnoarredo.it](mailto:chiara.terraneo@federlegnoarredo.it)

© FEDERLEGNOARREDO. All Rights Reserved

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 Vi informiamo che gli indirizzi presenti nella nostra mailing-list sono stati da voi forniti attraverso e-mail e adesioni da noi ricevute.



[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)